

Leadership. Vision e Mission. Il “mago-Leader”

Ogni artista regala la propria visione del mondo
Giovanni Allevi

O segui i tuoi sogni, o segui i sogni di un qualcun altro
Eugene Burger

E' il terzo Livello del **Modello Management by Magic**.

Creare condivisione e tensione verso l'idea. Mobilitare le persone:

guidare le persone di un'Organizzazione è come condurre gli spettatori di uno spettacolo magico verso l'emozione del sogno ad occhi aperti, arrivare a condividere con loro il “senso del magico” e le proprie *reason why*.

L'illusionista ha un compito unico, ma di enorme interesse anche per il management: condurre gli spettatori sulla soglia del caos, dove tutto è “possibilità”, non “prevedibilità”-

Illusionista e pubblico, durante lo spettacolo, devono godere della stessa visuale (la soglia del caos), altrimenti non ci sarà “magia”.

E' esattamente quanto è richiesto ai Leader: portare a far coincidere – per quanto più possibile – le visioni personali dei collaboratori con quelle dell'Organizzazione: leadership, vision, mission!

Quando si utilizza l'illusionismo per disvelare la leadership si arriva diritti alla sua essenza, verso quella dimensione “*Essere Leader*” che è in grado di fare la vera differenza (per approfondimenti si veda la pagina **MbM – Livello 3**).

E' in effetti sorprendente come la contrapposizione tra “essere mago” e “fare il mago” rispecchi esattamente la differenza tra “essere leader” e “fare il leader”.

Altrettanto affascinante è il concetto di “**senso del magico**”: il Management by Magic approfondisce questo tema in maniera unica, fornendo chiare e illuminanti indicazioni sui termini “*senso*” e “*magico*”: un autentico viaggio verso la conoscenza profonda di questo concetto basilare per ogni illusionista. Si scoprirà così l'accostamento e l'integrazione con la logica della “*vision as mission*” (dove “*senso*” sta per *mission* e “*magico*” sta per *vision*): ulteriore riprova della forte bi-contaminazione esistente tra arte magica e management.